

Questo sito web utilizza i cookie. Continuando a navigare sul nostro sito o chiudendo il banner, il navigatore acconsente a tutti i cookie in conformità con la Normativa sui

Cookie. [Leggi info](#)[Chiudi](#)

FAI PUBBLICITÀ CON NOI

HOME

EDITORIALI

ATTUALITÀ

CRONACA

POLITICA

SPETTACOLO

SPORT

AMBIENTE

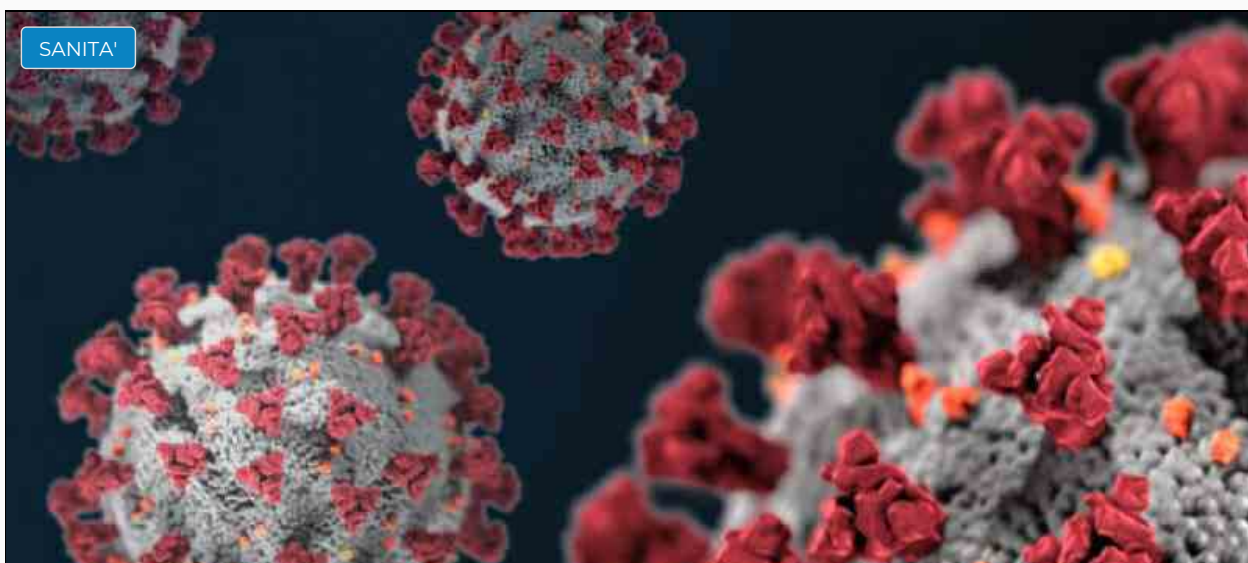
CULTURA

ECONOMIA

SANITÀ

PROGRAMMI

SANITÀ



PROSEGUE CALO RICOVERATI. 16,4% CALABRESI COMPLETATO VACCINAZIONE

COVID: il punto in Calabria

Scendono i nuovi positivi in Calabria, anche se di pari passo con una diminuzione dei tamponi fatti, ma la situazione sembra comunque migliorare in Calabria.

A certificarlo è anche il monitoraggio settimanale della Fondazione Gimbe che evidenzia come, nella settimana 19-25 maggio, i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti sono 460 con un calo, rispetto alla settimana precedente, del 16,4%.

Oggi i nuovi positivi sono 185 (ieri 205) - la metà dei guariti, 366 - con 2.996 tamponi fatti e un tasso di positività del 6,17% (ieri 5,77). Tre le vittime con il totale che sale a 1.157. Anche oggi si registra un calo (-2) nei ricoveri in terapia intensiva mentre restano stabili a 274 quelli in area medica con i tassi di occupazione dei posti letto ben al di sotto della soglia critica al 13 e 29%.

Sul fronte vaccinale, sempre la Fondazione Gimbe, riporta che la percentuale di popolazione che ha completato il ciclo è pari al 16,4% a cui aggiungere un ulteriore 18% con sola prima dose.

Tra gli over 80 sono il 68,7% quelli che hanno avuto le dosi con un altro 8,8% con una dose; nella fascia 70-79 anni ha ricevuto la doppia dose il 32,8% con un ulteriore 41% che ha ricevuto la prima dose; nella fascia 60-69 anni hanno completato il ciclo vaccinale il 24% a cui aggiungere un ulteriore 38,5% con la sola prima dose.

Riguardo ai vaccini, oggi, sono intervenuti i segretari dei sindacati Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Fp Cgil Giunta regionale Calabria, il segretario aziendale della Giunta di Cisl Fp e il segretario regionale Uil Fpl. I sindacati chiedono chiarimenti sulle vaccinazioni fatte al personale della Regione sollevando il dubbio che le dosi possono essere andate anche a chi non ne aveva titolo sulla base dei dati della vaccinazione. Dubbi ai quali ha risposto la Protezione civile regionale: "tutte le dosi somministrate sono state regolarmente registrate in piattaforma, sotto la supervisione e vigilanza dell'Asp di di Catanzaro e le dosi avanzate sono state indirizzate e utilizzate nei punti vaccinali provinciali".

Redazione Web

28-05-2021 09:07

[Condividi](#)